

# Il Bacchiglione

## Corriere Veneto

Gutta curat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40. In quarta pagina Cent. 30 e linea. Per più inserzioni i prezzi sono ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via S. Pietro Dip. II. 3232 A. I manoscritti non si restituiscono.

Prezzi d'abbonamento

Padova 6 mesi

Da casa . . . . L. 10.—  
Per post. . . . . 12.—  
Da casa . . . . . 8.—  
Per post. . . . . 10.—

Per il Regno

Da casa . . . . L. 20.—  
Per post. . . . . 25.—  
Da casa . . . . . 15.—  
Per post. . . . . 20.—

Per l'estero, aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cent. 5

Arretrati Cent. 10

Padova 8 Agosto

### L'ELEZIONE DI ROVIGO

#### La polemica contro Alessandro Marin

Sapevamcelo! Avesse la democrazia del Polesine portato contro Giuseppe Marchiori la candidatura del Padre Eterno disceso dal cielo per nostro uso e consumo, i trasformisti l'avrebbero proclamato un pandòlo qualunque. L'eroe è Marchiori; esclusivamente Marchiori. Figurarsi poi ora che si tratta non già di un Dio in terra, ma di un democratico battagliero che ha sempre avuto la fortuna di urtare i nervi del partito timorato e devoto... alle delizie del governo Depretis.

Alessandro Marin che oggi ha 37 anni è stato portato una volta sola candidato ad un pubblico ufficio, cioè al Consiglio comunale di Padova. Anche allora come oggi si dovette vincere la sua renitenza in nome delle considerazioni di partito, che s'impongono ad ognuno che sappia che cosa significhi disciplina; anche allora — i trasformisti gridarono: Indietro, Satana; indietro repubblicano.

Volete sapere, elettori del Polesine, perchè Alessandro Marin è oggi nostro candidato? Leggetelo nell'Euganeo, in nome del quale ve lo diremo noi:

Alessandro Marin che fu egregio direttore del Bacchiglione, ed ora da anni non lo è più e declinò due anni fa con lettera pubblica, lodata come prova di carattere dall'Euganeo, ogni responsabilità politica col Bacchiglione, perchè questi seguiva un programma meno deciso del suo, ebbene, ora Alessandro Marin è divenuto carne della carne del Bacchiglione e per questo il Bacchiglione eccitò il Polesine alla lotta.

Infatti il Bacchiglione sapeva 15 giorni fa che Marin sarebbe candidato, il Bacchiglione ha in tasca le 54 associazioni democratiche rappresentate alla adunanza di Rovigo, ha in tasca il Comitato elettorale democratico del Polesine, ha in tasca le migliaia di elettori; è il Bacchiglione che fa e disfà, crea ed abbatte i candidati del Polesine!

Volete sapere, elettori del Polesine, vi dice l'Euganeo, chi sia questo avvocato Marin? ebbene — è un tale che non fu mai nominato Consigliere comunale neppure nel più umile Comune della provincia di Padova.

Apriti, o terra; uno che non è Consigliere comunale neppure a Volta del Barozzo, uno che, dice

l'Euganeo, non lo potrebbe mai divenire neppure a Corbettola, osa presentarsi agli elettori del Polesine!

Ebbene, elettori del Polesine; Giovanni Canestrini e Carlo Tivaroni, uno un'illustrazione scientifica europea, l'altro un'illustrazione patriottica italiana, non solo non sono Consiglieri comunali in nessun paese della provincia di Padova, ma essendoli stati, ne furono cacciati dalla Consorteria Padovana!

Ebbene, elettori del Polesine, Roberto Ardigo a Padova non è neanche membro del Consiglio scolastico provinciale;

A Padova Achille De Giovanni, un clinico chiarissimo, Giulio Alessio, un economista sul serio, sono appena tollerati in Consiglio Comunale... fino al giorno in cui scadranno.

Appartenere alla democrazia ed essere un valore intellettuale, patriottico, o politico, vuol dire a Padova esser respinti dappertutto... se la Consorteria lo può.

Dunque Alessandro Marin non essendo stato voluto consigliere comunale dalla Consorteria Padovana, è riconosciuto da lei stessa un valore.

La Consorteria Padovana odia l'ingegno, epperò ama Marchiori, un bravo e buon figliuolo, punto pericoloso e compromettente.

Elettori del Polesine — l'Euganeo gonfia le gote brontolando che Alessandro Marin appartiene al partito della repubblica-sociale.

Se in Polesine vi sono dei pacifici proprietari che si spaventino, il tiro è fatto.

Disgraziatamente per l'Euganeo, i pacifici proprietari sono in gran parte assicurati al segretario generale del Ministero delle finanze... gli altri si sgomentano poco.

Alessandro Marin è conosciuto in Polesine come la bettonica, cosicchè vi è a scommettere che per lui voteranno anche non pochi né repubblicani né socialisti.

Oh, se si fosse trattato di Ceneri, esclama l'Euganeo, quello sì, era un candidato sul serio.

Basta aver letto, per persuadersene, la stupenda polemica fatta mesi sono a Belluno contro Ceneri dall'Alpigliano, giornale trasformista.

Ceneri papalino, Ceneri clericale, Ceneri ignorante, Ceneri banderuola ad ogni vento.

Oh, se aveste portato Ceneri, elettori del Polesine che fior di candidato sarebbe stato per voi Alessandro Marin!

Ma Ceneri è inleggibile come professore per essere i posti vacanti già occupati — ma il Polesine desidera opporre ad un can-

didato locale un candidato locale — epperò fu scelto Alessandro Marin che è democratico e insieme famigliare al Polesine... dunque Ceneri diventa una candidatura proprio di quelle buone, e Marin... neanche consigliere comunale, come Maffi, di Volta di Barozzo.

Quando la consorteria padovana sentirà dal telegrafo le migliaia di voti che Alessandro Marin avrà raccolto il 16 agosto in Polesine, resterà intontita. Migliaia di voti in Polesine e neppur consigliere comunale a Volta del Barozzo... è da ridere, ma è degno della Consorteria Padovana.

#### A Massa Superiore

Scrivono all'Adriatico: « Si lavora per l'elezione politica del 16 corr., e credo potervi accertare fin d'ora che, nel nostro Distretto, i partiti d'opposizione sono già preparati ad accettare la lotta.

« Né malintesi riguardi personali, né vane geremiadi sugli interessi circondariali, potranno farli persuasi della necessità e convenienza di approvare la politica del « piace a me e basta » rileggendo l'onor. Marchiori. »

E come a Massa, così, diciamo noi, in tutto il Polesine.

Il Polesine si fa proprio onore!

#### Adesioni

La candidatura dell'amico nostro avvocato Marin incontra tutto il plauso generale.

La Società Operaia di Campo-sampiero, appena conosciuta la proclamazione diresse il seguente telegramma:

« Avv. Praga — Rovigo

« Società Operaia lieta scelta « avv. Marin candidato democrazia « Polesine augura trionfo libertà « moralità contro trasformismo.

« Avv. Zanoni, Presidente. »

— Il Circolo Democratico di Castelbaldo prese la seguente delibrazione:

« Circolo Democratico Castelbaldo plaude Comitato elettorale « Democratico Rovigo proclama « mazione candidatura avv. Alessandro Marin. Ingegno elevato « integrità di carattere coscienza « intemerata patriottismo libertà « personificata come arra sicura « diritti popolo parlamento tutelati, promesse mantenute.

« Il Consiglio Direttivo. »

— E da Este:

« A nome democratici Estensi, « vostro mezzo invio plauso democrazia « crazia Rodigina scelta candidatura Marin degno rappresentante idee libertà e progresso in « questi tempi borghiani.

« O. »

#### Il professore Brunetti

Il professor Brunetti, che rappresenta il governo italiano nella Commissione per la verifica del vacuo anticolerico del dott. Ferran, manda da Madrid, al Secolo, una lettera cui dichiara avere ricevuto il decreto reale d'incarico in data 28 luglio, e annunzia la sua partenza per Don Bonito, nell'Estremadura, dove si va a fare l'esperimento ufficiale della inoculazione.

« Don Bonito — egli prosegue — è circondato dal cholera ed ha qualche caso, ma se non facciamo presto tutto è perduto.

« Da Don Benito andremo in altri due siti da decidersi. Sono cose che dovrebbero essere già fatte, tiratene le conclusioni e queste applicate.

« Frattanto il cholera fa strage in tutta la Spagna. Qui in Madrid non può prender piede, perchè l'acqua è eccellente e chiusa in canali. Il massimo è circa 40 casi al giorno e quasi tutti importati. Alla stazione bisogna sottostare, si voglia o non si voglia a quelle ridicole depurazioni con cloro ed acido fenico. Una delle cause della lentezza dei provvedimenti è la questione Ferran, dalla quale non sanno svincolarsi con risolutezza ed energia. »

Or dunque il professor Brunetti è partito per la Spagna in missione governativa.

E come va che la Corte d'appello di Venezia la quale lo ha condannato ad un mese di carcere in contumacia, ha respinto la proposta di rinvio del processo fatta dal difensore del Brunetti avv. Bizio?

Questo dar del contumace e condannare in contumacia il Brunetti — che va in Spagna per incarico del Governo ed è munito del decreto reale di nomina — ci pare sia abbastanza curioso.

O i giudici del regno d'Italia non riconoscono giustificata l'assenza di un cittadino italiano che va in missione per incarico del governo italiano e con un decreto del Re d'Italia?

Non nell'interesse del professor Brunetti, ma in tesi generale, ci pare che varrebbe la spesa di saperlo. — Così scrive la Tribuna e giriamo le osservazioni dell'autorevolissimo giornale romano al comm. Gualfardo Riddolfi, preside ordinario della nostra Corte d'Assise e preside eziandio della suaccennata causa!

Ci pensi Taiani!

#### L'Amministrazione della guerra

Non è soltanto il piccolo Bacchiglione che dia il grido d'allarme contro l'amministrazione della guerra. Giornali ben seri e gravi sono spaventati dai pessimi risultati ottenuti dalla spedizione d'Africa, ove ai nostri soldati manca tutto il necessario; fra questi giornali citiamo oggi la Riforma.

Questa osserva giustamente che il tempo per gli apparecchi non è punto mancato, mentre mancherebbe in caso di una guerra dell'Italia in Europa.

E' quindi naturale la domanda: se, in sei mesi, non avendo di fronte nemici, quell'amministrazione non ha saputo fare il debito suo con un piccolo corpo di tremila uomini, che avverrebbe quando sorgesse improvviso il bisogno di provvedere alla mobilitazione, all'armamento, allo spostamento, alla nutrizione, a tutti i necessari servizi per tre, quattro, cinquecento mila uomini? Che avverrebbe quando queste necessità diremmo amministrative si complicassero con le esigenze puramente militari?

Nè vale il dire che la guerra in casa nostra riuscirebbe più facile del semplice mantenimento di un piccolo presidio in Africa.

Innanzi tutto, le necessità sarebbero forse allora in parte diverse, ma certo molto più gravi e complesse: e, chi non ha saputo bastare al facile, come potrebbe bastare al difficile?

In secondo luogo, non è punto detto che anche una guerra essenzialmente difensiva, debba combattersi sul nostro territorio, essa potrebbe benissimo obligare il Governo a far varcare alle truppe la frontiera.

Infine, con lo sviluppo assunto oggi presso tutti gli Stati dalla politica coloniale, l'Italia potrebbe benissimo essere obligata a difendersi anche in un altro continente, e precisamente in Africa.

Si veda adunque da quali diffidenze si debba essere assaliti, e come alla domanda: Se fossimo in guerra? non si possa rispondere diversamente che con un: Dio ce la mandi buona.

Ma questa è la prospettiva degli ignavi e degli incapaci — e con essi non è mai la fortuna, mentre abbiamo bisogno che essa sia invece tutta con noi e per noi.

#### Il convegno di Gastein

Avvenne l'incontro di Gastein; la coppia imperiale austriaca vi giunse l'altra sera.

L'imperatore Guglielmo nell'uniforme del suo reggimento austriaco attese le LL. MM. all'entrata dell'albergo, baciò la mano all'imperatrice baciò tre volte l'imperatore Francesco Giuseppe.

Esprese nei termini più cordiali la gioia di rivedere le LL. MM. che si recarono dopo col seguito negli appartamenti dell'imperatore tedesco ove restarono diciassette minuti.

Dopo il thé la coppia imperiale lasciò il castello, Guglielmo dando il braccio all'imperatrice, voleva scendere le scale con essa che cordialmente ma decisamente glielo impedì. Guglielmo baciò ripetutamente la mano all'imperatrice.

Francesco Giuseppe si recò a vedere l'illuminazione salutato dappertutto con entusiasmo.

E' smentita la voce che Guglielmo

sia indisposto in seguito alla emozione per l'incontro coi sovrani d'Austria.

Tornando poi dalla passeggiata l'imperatore Guglielmo visitò i sovrani d'Austria all'Hotel. Era atteso da Francesco Giuseppe a capo della scala. Dopo mezz'ora l'imperatrice si congedò fece una passeggiata.

Gli imperatori rimasero ancora un quarto d'ora insieme.

## Per gli infortuni

I giornali di Roma si occupano tutti di un gravissimo disastro successo a Roma.

In Piazza Vittorio Emanuele è caduto nientemeno che un palazzo, costruito dall'impresa Moroni.

Trenta individui che c'erano dentro fecero appena tempo di fuggire.

Questo disastro ci fa sovvenire quanto male si costruiscano i nuovi edifici, e come siano probabili spesse disgrazie. Non vediamo ogni terzo giorno questo o quell'operaio essere vittima dell'ingordigia degli impresari?

Un rimedio erasi escogitato per assicurare in qualche modo gli infelici; di qui la legge sugli infortuni virilmente sostenuta alla Camera dall'onor. ministro Grimaldi e che attende però tuttora l'approvazione del Senato.

Ed ognuno ricorderà la guerra spietata mossa a quella proposta di legge dagli uomini di destra, mentre la sinistra dimenticando i proponenti, e non cogliendo la propizia occasione per abbattere il ministero, votava unanime in favore.

E gli oppositori sono proprio gli amici dell'onor. Marchiori che in quella legge giocò la parte che tutti sanno! Lo considerino gli elettori del Polesine.

## CALUNNIE

Parecchi giornali hanno riportate dall'Alpigiano di Belluno le calunnie da questo pubblicate a carico del senatore Alvisi imputandolo di aver abusato della sua posizione di senatore per far annullare un contratto e farsi pagare un prezzo esorbitante di certa sua terra espropriata per ragione di pubblica utilità.

Fra gli altri anche la *Nazione* aveva riportato il calunnioso articolo dell'Alpigiano, ed ora il senatore Alvisi ha mandato al giornale fiorentino, che l'ha pubblicata, una lettera dalla quale risulta:

1. Essere falso che egli abbia con-

APPENDICE 48

LUIGI VIANELLO

## REBECCA MOROSINI

A PADOVA

— Zio... Tonio... Arturo... gridava la donna, invocando aiuto: ma nessuno poteva sentirlo.

— È inutile che gridiate, nessuno vi può udire. Col denaro si può comprar tutto: anche il silenzio dei servitori.

— Ah! — aveva gridato la povera Rebecca portandosi le mani ai capelli, sentendosi tradita da quell'infame di servitore.

— Ditemi una sola parola, Rebecca, una parola di speranza... e uscirò. Per voi, io darei tutto me stesso. Da quella sera che v'ho vista al ballo della Contessa Marcon, voi vi siete messa nel mio sangue, nelle mie carni... non ho veduto, non ho sentito...

seguito l'annullamento di un contratto, mentre per lo contrario è evidente che il Genio Civile non osservò l'espressa condizione a cui quel contratto era stato subordinato, e pubblicando un nuovo piano di esecuzione, riaperse di necessità i termini, durante i quali le parti interessate possono prenderne conoscenza e possono proporre in merito di esso le loro osservazioni. (Art. 18 della legge sulle espropriazioni).

2. Essere falso che egli abbia abusato della sua posizione di senatore, mentre non fece che esercitare quei diritti, che la legge 25 giugno 1865 n. 2559, assicura, senza distinzione, ad ogni cittadino.

Anche il deputato Golia dice che trovandosi in istrettezze finanziarie firmò in bianco una obbligazione; e che i suoi avversari ne approfittarono invece nel modo che tutti sanno. Egli sorse querela contro i suoi ricattatori.

## Corriere Veneto

Da Verona

6 agosto.

Proseguo a dirvi la mia sulle questioni del giorno, su quelle principalmente che dovranno portarsi innanzi ai *Patres Conscripti* alla prima seduta.

Ed è già un argomento di polemica giornalistica l'epoca di questa seduta. Parecchi consiglieri — (la è curiosa però che appartengano tutti ai moderati) — presentarono una istanza perchè non si convocò il Consiglio innanzi a settembre. A me piace la franchezza. Da tempo si dimostrò a prova impossibile raccogliere il numero legale nelle sedute consiliari di agosto. Molti che già la sanno lunga, coraggiosamente proposero: ebbene divertiamoci ora, di qui a un mese saremo a' nostri scanni. Dio li conservi: non c'era da menar tanto scalpore sul fatto loro!

Dunque in settembre si parlerà del dazio, dell'acquedotto...

Mi soffermo per dire due parole in proposito.

La società costruttrice vorrebbe introdurre alcune varianti al contratto col Comune, cioè assicurarsi una maggior somma per questi motivi: che si sostituirebbe all'acqua d'Adige filtrata, quella riscontrata ottima d'una sorgente a caso scoperta nel Basso Acquar, la cui elevazione però costa assai cara. Si aumenterebbe il numero degli idranti. Caduto il ponte Nuovo e non potendo passare il tubo maestro pel Ponte Umberto, bisogna pensare ad altro sistema di distribuzione delle acque; anzi si adottere-

non ho desiderato che voi da quella sera — E la teneva stretta per una mano mentr'ella cercava sempre di gettarsi verso la porta e gridare.

— Ma uscite, signore: tacerò tutto... come quando che avevate tentato di uccider me... ed Arturo.

— Io?... — aveva esclamato Alberto, impallidendo, sentendosi scoperto.

— Sì voi. Ma uscite: non dirò nulla a nessuno della vostra infamia!... uscite, signore.

— No... voi dovete esser mia! — E voleva abbracciarla. Ma ella si difendeva con le gomiti e con le ginocchia.

— Ma dunque voi siete sempre innamorata cotta di... colui...

— Ma signore, questi discorsi non mi si devono fare... io non appartenni mai, non appartengo e non apparterrò mai a voi... quand'anche m'uccideste. Alberto aveva fatto balenare al chiaro della candela la punta d'un piccolo stilo.

— Ah! — aveva gridato Rebecca vista l'intenzione dell'assassino: ed era svenuta.

Alberto l'abbracciò ancora. E quando rinvenne, la giovane si slanciò verso la porta, ma lui l'aveva arrestata.

rebbe il sistema circolare (vale a dire di immettere l'acqua da due bocche con canali che si congiungessero, onde chiusa una bocca l'idrante fosse alimentato dall'altra) abbandonando il sistema assiale. Per tali titoli si deve ammettere un diritto a maggiori compensi? La Giunta, ferma al contratto, propone di rimettere la questione in arbitri. Trovo questo il solo partito che si dovesse adottare e non comprendo perchè siensi fatti tanti rimproveri ai nostri amministratori.

Quanto al dazio consumo si dice che il Governo diminuirà il canone di L. 50 mila e che la Commissione di Finanza con seri studi ha fatto sbollire gli entusiasmi dei partitanti nella gestione in economia. Se lo dicevo!

Il Consiglio Comunale si occuperà anche di migliorare gli stipendi dei maestri e forse anche di alcuni impiegati. È l'eterno macigno di Sisifo per tutte le Giunte. Non voglio dire con ciò che non convenga provvedere alle sorti di quei poveri tribolati. Ma quando penso che Verona, potendo per legge bastare all'istruzione pubblica elementare con 60 maestri, ne ha 83 — e che il Municipio s'è fatto un Ministero, non so se non si dovesse studiare la questione da altro punto di vista.

A proposito di impiegati. Le ha pensate per un anno circa il Consiglio d'Amministrazione le nuove nomine alla Cassa di Risparmio; ora se Dio vuole tanti di color che son sospesi saranno tratti di penna. Su questo sistema di concorsi l'*Adige* scrisse un bellissimo articolo. Di fronte alla *impiegatomania* del giorno (come direbbe Papa) è una corbellatura aprire il concorso a molti posti colla scusa che s'è modificato l'*organico*, quando già si ha l'intenzione di riconfermare gli impiegati in *pianta*. Restano cinque o sei nomine a farsi. E quanti sono a disputarsela quel po' di paga!

Giacchè ho ricordato l'ottimo *Adige* non posso lasciar passare senza rotta il *capocronaca* di Martedì. Il confratello alzò un grido di dolore vedendo l'immiserirsi della nostra città, la morte progredente del commercio, la mancanza d'industrie. Ed al Consiglio, alla Giunta che vanno studiando regolamenti sui cani, sulle vetture pubbliche, sui rivenditori di giornali e sopra altre simili piccinerie fastidiose, disse chiaro: Pensate e provvedete all'essenziale.

Non accetto tutte le idee dell'articolaista, e non a torto l'*Arena* di ieri le ha combattute in parte. Certo che il malanno non dipende totalmente dagli amministratori.

— No, adunque?... no... sempre? —

— No! —

E le immerse lo stiletto nel petto. Uno zampillo di sangue uscì dalle carni della giovane che cadde sul letto barbotando. Ed ei insoddisfatto in quella sua cieca libidine per quella donna, l'aveva ancora stretta al suo petto... Quando udì un rumore, poi una voce ansiosa... quella di Tonic, che fingeva di chiamare « Rebecca » per non far capir nulla.

Alberto uscì.

— Scappato presto per la stessa scaletta: la casa è invasa da Arturo e dagli amici di Arturo. Questi vuol veder Rebecca!

Alberto scappò.

— Ah, assassino! fino a questo poi no! — aveva gridato il servitore, impallidendo sentendo il rantolo di Rebecca e vedendole una gran macchia rossa sul petto, come un gran fiore rosso, mentre una striscia di sangue le colava per le carni bianche! Afferrò la candela e uscì correndo verso l'appartamento del Conte Marco, con i capelli irti e convulso. Tant'è vero che anche nelle anime corrotte entra pure qualche raggio di luce.

Furono tutti in camera della mo-

Le vicende politiche del 1866 ne furono la causa prima, la poca iniziativa dei cittadini fece poi languire d'inedia ogni impresa commerciale. Ma è certo che quelli che siedono a palazzo Barbieri rifuggirono sempre dal tasteggiare la piaga.

Peccato che forse questo grido generoso non sarà ascoltato e l'eco se ne spegnerà in breva.

Altra grossa questione cittadina. — Verona perderà presto la sua Divisione ferroviaria ed anche l'officina scemerà di importanza e lavoro. Convenzioni maledettissime! Pur troppo la faccenda è irrimediabile — ed il Governo non se ne impiccierà.

E con tanta ghermiade chiudo per oggi la corrispondenza. Guai se continuassi.

Si grida contro la Giuria della Esposizione Operaia per le premiazioni...

Si grida contro la Società del Gaz che sostituisce col cognato l'inviso Mauleon...

Si grida contro l'Autorità Militare pel silenzio di cui si tenta avvolgere certo fatto... gomorresco ammesso da uno de' suoi Magistrati... e per lo stato sanitario non molto confortante del nostro presidio...

Si grida contro il servizio di Questura da breve istituito, ma non come s'avrebbe dovuto.

E perchè il proto non gridi la croce a me, faccio punto.

**Belluno.** — Trovasi alla Vena d'Oro il generale Agostino Ricci, deputato del collegio di Belluno. Dicesi che prima di partire terrà una conferenza ai suoi elettori.

**Udine.** — Domenica ha luogo la prima delle tre corse a cavalli. Essa è internazionale con cavalli al trotto e con tre premi in denaro ai vincitori, da lire mille, seicento e quattrocento.

In previsione delle disposizioni della legge sugli infortuni per gli operai, il sig. Bastanzetti Donato che conduce la fonderia De Poli, primo fra noi che si sappia, garanti in questi giorni i suoi operai dalle conseguenze delle disgrazie provenienti dal lavoro, mediante formale contratto con una forte Società d'assicurazione. Ed a completare l'atto generoso assunse a proprio carico le spese tutte inerenti al contratto stesso.

**Venezia.** — Da Venezia si ricevono le notizie di due morti.

È morto l'avv. Renzovich che soffrì tante persecuzioni ai tempi della dominazione austriaca.

Ed è morto anche il dott. Ceccarel, distintissimo medico e patriotta.

rente. Arturo le cadde sopra come a raccogliere le ultime voci di quell'anima adorata.

— Chi?... — aveva ridomandato Arturo che nel borbottio della agonizzante non aveva capito.

— Al...berto —

Arturo si rizzò in piedi, come diventato d'acciaio e gli scappò un rugito dalle labbra. Il povero cieco continuava a dire: Che cosa dirò a mio fratello della sua povera figliuola! — Ed aveva afferrato una mano della morente fra le sue mani, mentre l'altra giaceva tra quelle del fidanzato.

— Arturo — aveva mormorato fievolmente la giovane — m'hai detto tante volte che il perdonare... è la cosa più dolce... perdonagli e tentava di stringergli la mano con quanta più forza poteva, quasi accompagnando la raccomandazione con la stretta affettuosa. Gli altri giovani, a capo scoperto, avevano chinato tutti il capo.

— Ah! — ell'era spirata tra le braccia di Arturo.

Scoppiarono in pianto tutti: e per la stanza s'udiva il singhiozzo del povero cieco che brancolava con le mani sul corpo della povera morta.

## Corriere Provinciale

Da Pontclungo

6 agosto.

### LA QUESTIONE ETERNA

La questione del ponte è sempre insoluta e dovrebbe una buona volta occuparsene anche il Consiglio provinciale nelle prossime sue radunanze.

Questa di dover transitare il fiume con un passo, quando c'è un ponte bello e fatto, l'è cosa tanto enorme che parrebbe impossibile se non fosse troppo vera a causa della cocciutaggine dell'ufficio tecnico, che non bada punto all'attrito sempre progrediente per questa animosità fra comuni e provincia e al danno che l'erario stesso provinciale ne risente.

Difatti v'è là un passo che ogni giorno costa denari parecchi alla provincia e questi denari vengono spesi per mero puntiglio, inquantochè vi è il ponte bello e pronto, ma che non si vuole i passeggeri ne approfittino.

Il ricorso contro i soprusi dell'ufficio tecnico provinciale pende tuttora a Roma, e noi attendiamo fidenti che ci venga fatta giustizia una buona volta; invece altre angherie ci appaiono. Ma di queste ad altra volta.

Per questa ci limitiamo a rivolgerci al Consiglio provinciale affinché con vero atto di giustizia e nell'interesse dell'erario della provincia e per comodo dei viandanti risolva la questione di un ponte che tanto ci costa e che è tanto utile.

**Boara Pisani.** — Presso la riva sinistra nel fiume Adige fu rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto che dalla perizia medica non essendovi riscontrate tracce da potersi ascrivere a delitto, si attribuisce sia stato un suicidio mediante affogamento.

In tasca si rinvennero L. 90, due pezzetti di lapis, un fazzoletto bianco con lettera A ricamata, ed un coltello a due lame. Si ritiene sia veronese.

**Galzignano.** — Fu eletto a consigliere comunale il conte Antonio Delle Rose, nipote ed erede del sempre compianto senatore Martinengo.

## Cronaca Cittadina

**Estrazione giurati.** — Lunedì 10 corr., alle ore 2 pom., avanti questo tribunale in pubblica udienza si procederà alla estrazione dei giurati per il servizio a questa Corte d'Assise nella 1<sup>a</sup> sessione del 3<sup>o</sup> trimestre che avrà principio il primo settembre p. v.

**Concorsi.** — A tutto il 15 agosto presso il Consiglio scolastico provinciale è aperto il concorso ai posti vacanti nelle scuole elementari della Provincia comprese nell'infascritto Elenco.

### Conclusione

Scappato a casa, Alberto aveva preso la rivoltella e s'era mandate la cervella in aria.

Quando in casa Marcon si raccontò il fatto, mentre gli altri ascoltavano tranquilli l'accaduto, Elisa Marcon diventò a un tratto pallida, pallida, come un panno lavato: allargò i begli occhi azzurri per rattenere le lagrime e, lì, in mezzo a tutti, la buona e soave giovinetta dette in un gran scoppio di pianto.

— Che hai, amor mio? le aveva mormorato Luciano.

Elisa non rispose: ma per tutta quella sera non fu capace di parlare: il dolore, che aveva sentito per la morte di quella amica, le faceva parere meno dolce perfino la visita di Luciano.

E per la prima volta forse in quell'anima buona e ottimista era balenata tutta la grandezza e tutta la bruttura della malvagità umana!

FINE.

Camposampiero, 1ª Classe inferiore maschile, stipendio L. 715.  
 Este, 2ª Classe maschile, L. 770.  
 — 1ª Classe sup. maschile, L. 770.  
 — 1ª Classe inf. maschile, L. 770.  
 Massanzago, Unica maschile, L. 550.  
 — idem idem, L. 550.  
 Piazzola, idem idem, L. 550.  
 S. Martino di Lupari, 3ª e 4ª maschile, L. 880.  
 — Unica maschile, L. 550.  
 Tribano, 1ª Sup. e 2ª Classe femminile, L. 476.66.

**Esami di lingue straniere.**  
 — Il giorno 7 del p. v. Ottobre avranno luogo presso questo provveditorato agli studi gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere viventi, in conformità del Regolamento 5 giugno 1869.

Gli aspiranti dovranno presentare entro il mese di agosto la loro domanda.

**Insegnamento bacologico per le donne.** — Anche nel corrente anno è stato indetto presso la Stazione bacologica di Padova un corso d'insegnamento per le donne.

Il Ministero di agricoltura, come ha praticato per lo passato, ha pure concesso alcuni premi a favore di quelle che, appartenenti a determinate provincie, fossero prescelte per approfittare della speciale istruzione.

Oltre a questi premi, il Ministero ne concesse altri ad incoraggiare talune volenterose di quella istruzione.

Di questi premi, tre furono destinati a persone della provincia di Roma, e una, rispettivamente, per le provincie di Firenze, Venezia, Padova e Vicenza.

Le alunne iscritte in questo anno all'anzidetto corso sono in numero di 23, ed appartengono alle seguenti provincie: Padova 5, Vicenza 4, Roma 3, Pesaro e Urbino 3, Mantova 2, e una a ciascuna delle provincie di Pavia, Siena, Treviso, Potenza, Venezia e Firenze.

**Nuovo pozzo.** — Il bisogno e il desiderio di procurarsi acqua buona spinesi in Padova nostra assai in avanti la cura dei pozzi; di qui i molteplici esperimenti fatti o che si vanno facendo con diversi sistemi.

Proprio in questi giorni uno di questi esperimenti fu fatto fuori di Porta Codalunga dietro la Trattoria della Speranza e coloro che abitano in quei pressi sono soddisfattissimi del risultato, poichè, mentre prima avevano un'acqua imbevibile, ne hanno adesso di veramente squisita.

Il merito appartiene al bravissimo Giuseppe Minozzi, il quale, isolando con un suo apparecchio i filamenti delle acque superiori, andò alla profondità necessaria per trovare l'acqua di quella qualità quale la si desidera.

Nel rendere pubblica la riuscita del tentativo del Minozzi ci associamo agli elogi che a lui tributano quanti sono dotati a suo merito di quella eccellentissima acqua.

**Per chi va agli Stati Uniti d'America.** — Coloro che intendono emigrare negli Stati Uniti sappiano che il governo di Washington ha disposto affinché coloro, i quali sbarcassero nei porti della Grande Repubblica senza avere i mezzi adatti per il mantenimento debbano venire senz'altro respinti sullo stesso piroscafo che ve li aveva trasportati; ciò perchè l'erario americano non intende punto esporsi a perdite.

**Stati Uniti.** — Programma del Concerto da eseguirsi questa sera dalle ore 8 1/2 alle 11.

1. Marcia, N. N.
2. Sinfonia, *Eleonora di Guinnea*, Donizzetti.
3. Mazurka, *Livia*, Jorio.
4. Duetto, *Ruy Blas*, Marchetti.
5. Ballabile, *Arte*, Bernardi.
6. Finale II, *Lucia di Lammermoor*, Donizzetti.
7. Polka, *Rita*, Persico.

**Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 9º Reggimento Fanteria domani dalle ore 8 alle 10 pom. in Piazza V. E.**

1. Marcia, *Figline*, Fedeli.
2. Mazurka, *Il 9 agosto*, Heller.
3. Sinfonia, *La battaglia di Legnano*, Verdi.
4. Valzer, *Patte de velours*, Klein.
5. Finale Iº, *Il Re di Lahore*, Massenot.
6. Scena della Chiesa, *Faust*, Counod.
7. Polka, N. N.

**Una al di.** — Si parla di un giovinetto imberbe che è, da un pezzo, il partito di una signora bellissima... trenta anni fa.

— Sapete — dice uno. — Essi sono nel punto di regolare la loro situazione.

— Dunque si sposano?  
 — Oh! no; essa lo adotta.

L'uso delle Acque salso-jodiche di Sales e solforose di Monte Alfeo, fatto da ammalati di scrofola, cloro-anemia e catarro intestinale cronico, nella mia pratica ospitaliera e privata, mi diede ottimi risultati.

Dott. EDOARDO PAGANINI,  
 Primario.  
 Ospedale Pammatone.  
 Genova, marzo 1855.

**LISTINO BORSA**  
 Padova 8 Agosto

Rendita italiana 5 p. 0/0  
 contanti L. 94.50. —

Fine corrente . . . » 94.70. —  
 Fine prossimo . . . » —.—.—  
 Genova . . . . . » 78.20. —  
 Banco Note . . . . » 2.03. —  
 Marche . . . . . » 1.24. —  
 Banche Nazionali . . . » 2180. —  
 Mobiliare italiano . . . » 840. —  
 Costruzioni Venete . . » 285. —  
 Banche Venete . . . . » 291. —  
 Cotonificio Venez. . . . » 192. —  
 Tranvia Padovano . . . » 410. —  
 Guidovie Cent. Ven. . . » 105. —

Da Venezia ci giunge la triste notizia che la decorsa notte in quella città è spirato

**Giacomo comm. Treves de' Bonfili**  
 Aveva da pochi giorni compiuto i 97 anni che aveva spesi in continue opere di beneficenza di cui Padova nostra e la sua prediletta Venezia serberanno imperitura memoria.  
 Alla famiglia le nostre condoglianze sincere.

**Diario Storico Italiano**  
 8 AGOSTO

La venuta in Italia del re Giovanni di Boemia nell'anno 1330 e l'accordo di lui col conte di Savoia e col papa, diedero molto da pensare ai Signori e Principi italiani, che dubitarono che egli volesse impadronirsi di tutti gli Stati loro.  
 Perciò promossero una lega potente in cui ebbero parte i marchesi estensi, Mastino dalla Scala, i Gonzaga ed i Visconti, ai quali più tardi s'unirono anche i Fiorentini, e ciò avveniva nell'8 agosto del detto anno.  
 Fu un bell'atto di concordia quello di questa lega, dove scomparvero i fierissimi partiti di guelfi e ghibellini per opporsi al re straniero!

**Un po' di tutto**  
**Il raccolto del frumento.** — Dalle notizie telegrafiche sul raccolto del frumento pervenute al ministero della agricoltura, risulta che la quantità del raccolto sta nella media da 81 a 87 p. 0/0, cioè l'11 p. 0/0 di ottima, l'81 p. 0/0 di buona, il 6 p. 0/0 di mediocre e il 2 p. 0/0 di cattiva.  
 Il raccolto del 1885 ascenderebbe ad ettoltri 41,672,000.

**Vanno in America.** — Durante il luglio scorso arrivarono a Buenos Ayres 32 vapori d'oltremare con 5476 immigranti. Gli incassi delle dogane si sono elevati durante lo stesso mese a 10,375,000 franchi per Buenos-Ayres, e 1,375,000 franchi per Rosario.  
**Mostruoso fenomeno.** — A Lucca una di quelle donne che esercitano un mestiere sorvegliato dalla

polizia, rimase incinta e dopo soli quattro mesi di gravidanza l'altra notte partorì un feto mostruosissimo. Aveva tutta l'apparenza di un pollastro spennacchiato; invece delle braccia due pinne; l'estremità inferiori, senza piedi, finivano con tre lunghe dita.

Il volto informe, aveva tre piccoli denti e sulla testa una grossa cresta. Figurarsi il chiasso delle sue compagne.

Il feto mostruoso, non si sa perchè, non è stato conservato.

**Generosità italiana.** — Scrivono da Dresda che alcuni giovani italiani insultati nel restaurant della stazione perchè scambiati per ungheresi, ottennero piena soddisfazione.

I loro provocatori multati, fecero le loro scuse presso il consolato d'Italia. Si convenne che pagherebbero una buona somma a scopo di beneficenza.

Allora gl'italiani desistettero dalla querela privata, lieti che la stampa biasimasse gli autori degli insulti.

**La vittima di un spettacolo medioevale.** — Alle corse dei tori di Alleins (comune del dipartimento delle Bocche del Rodano circondario di Arles) un toro uccise un torero per nome Julhe, di Arles.

**Una vite della « Terra Promessa. »** — Da Sciaffasa (Svizzera) si ha notizia d'una vite fenomenale, che porta nientemeno che 3000 grappoli d'uva; appartiene al signor Gasslin.

## Ultime Notizie

(Dal giornali)

In luogo di Mamiani e Alasia saranno nominati consiglieri di stato due prefetti anziani; ciò anche per facilitare il movimento prefettizio, che si farà in settembre.

Il progetto di riforma che sta ora preparando il guardasigilli Taiani verrà presentato alla Camera in novembre.

Questo progetto comprenderà radicali modificazioni nell'organico della magistratura.

Proporrà la soppressione dell'ufficio del Pubblico Ministero. L'accusa verrà sostenuta a vicenda da magistrati incaricati, specialmente da consiglieri d'Appello.

Verrà soppresso il posto di aggiunto giudiziario. La carriera comincerà con l'uditore, che resterebbe in carica soltanto due anni.

Dispacci da Londra confermano la notizia dell'incontro di Depretis e Salisbury a Contrexeville.

Si dà come cosa positiva l'accordo fra la Germania e l'Inghilterra nella questione coloniale, specialmente per quanto riguarda l'Egitto.

L'Inghilterra gode anche l'appoggio della Cina.

Il governo francese crede che un addetto all'ambasciata tedesca sia stato incaricato di seguire Clemenceau nel suo viaggio elettorale. L'addetto ha la missione di notare le manifestazioni dell'opinione pubblica francese e di riferire al principe cancelliere di Germania.

(Nostrì dispacci)

Roma, 8, ore 9.25 ant.

L'individuo colpito dal cholera presso Varazze è morto; parlasi pure di casi sospetti a Villacastellana e a Carmagnola.

Il progetto di Taiani per sopprimere il Pubblico Ministero incontra il plauso generale.

Il sindaco di Napoli fece sequestrare il liquido inoculatore importato dal prof. Rummo dalla Spagna. Questi farà gli esperimenti all'Asinara.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Cose egiziane

**Londra, 6.** — Camera dei Comuni — Bourke annunzia che i commissari del debito egiziano sono intenzionati di recarsi ad Alessandria per distribuire le indennità. I commissari fisseranno ad Alessandria il luogo e la data dei pagamenti.

**Londra, 7.** — Lo Standard ha da Cairo:

Lo sceico Moussa occupò Dongola colla tribù di Shazich.

Lunedì si comincerà ad Alessandria il pagamento delle indennità.

Il Belgio

**Bruxelles, 6.** — Camera — Frère Orban annunzia che interpellierà sopra il ritiro del delegato belga dalla conferenza monetaria. L'interpellanza è fissata per la settimana prossima.

**Bruxelles, 7.** — I principali giornali di Bruxelles pubblicano lunghi articoli sulla conferenza monetaria. Concludono che la condotta del Belgio è correttissima e basata sui principii ammessi dalle convenzioni precedenti, conforme la giustizia, l'equità e le convenienze economiche; la pubblicazione dei processi verbali lo proverà.

Il bilancio delle Indie

**Londra, 6.** — Comuni — Discussione del bilancio delle Indie. Courchill dichiara che il bilancio della guerra fu aumentato di 3,780,000 sterline in seguito al conflitto anglo-russo, d'ora in poi l'aumento annuale sarà di due milioni. Le truppe indigene ed inglesi saranno aumentate. Il governo domanderà nella prossima sessione una inchiesta parlamentare sul sistema amministrativo delle Indie.

**Londra, 7.** — Lo Standard ha da Cuckan:

La situazione a Meruchak e Zulficar è estremamente tesa.

**Londra, 7.** — Comuni — Dopo una lunga discussione il bilancio delle Indie è approvato.

Notizie coloriche

**Madrid, 7.** — Il ministro d'Italia visitò l'ospedale italiano; nessun caso si è manifestato nella colonia, però il ministro prese tutte le misure per ogni eventualità.

**Algeri, 7.** — Una osservazione di 5 giorni fu stabilita per le provenienze da Marsiglia.

**Marsiglia, 7.** — Nelle ultime 24 ore trentatré decessi di colera.

L'Afganistan

**Londra, 7.** — Il Times ha da Mesched: I lavori delle fortificazioni a Herat sono spinti attivamente.

L'emiro si prepara inviarvi nuove forze. La agitazione fra i turcomanni di Merw fu cagionata apparentemente dagli oltraggi sulle loro donne.

**Pietroburgo, 7.** — Parlando delle voci di occupazioni delle posizioni strategiche nel territorio afgano, il *Journal des Pertersbourg* dice che l'indipendenza dell'Afganistan forma parte degli accordi conclusi fra la Russia e l'Inghilterra e che servono di base alle trattative pendenti.

Nessuna conferma è venuta dal concentramento degli afgani e dei russi a Penideh, che essendo neutralizzato, in seguito ai fatti del 30 marzo, né i russi, né gli afgani potrebbero occupare.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. Fontana

**DENTISTA - CHIRURGO**  
 DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

**ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA**

**CRAMPI ALLO STOMACO.** indigestioni, coliche, disturbi nervosi, disturbi isterici, dolori di testa, insonnie, melanconie nervose, difficili digestioni, ruti acidi, flatulenze, borborigmi delle intestina, disturbi verminosi guariscono coll'uso

dell'**ELIXIR di CAMOMILLA VALGAMONICA & INTROZZI**

CHEMICI FARMACISTI, Corso Vittorio Emanuele, MILANO.

L. 1 fac. picc. — L. 3 bott. grande. — Con L. 6 si spediscono 50 fac. piccoli, franchi di porto e d'imbal. a mezzo postale. Ogni fac. è accompagnato dal modo d'usarlo

**ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA**

Si vende in Padova

ALLA REALE FARMACIA PIANERI e MAURO ALL'UNIVERSITA' e ZANETTI.

## Contro le Zanzare

**L'Acqua Aurora** inventata e fabbricata da Antonio Bulgarelli, premiata all'Esposizione di Torino per le sue distinte qualità di Aromi igienici, di cui è composta è superiore di molto all'acqua di Felsina ed altre da toilette.

Da ripetute esperienze fatte fu trovata anche utilissima per allontanare le **Zanzare**, bagnandosi la faccia e le mani con detta Acqua prima di coricarsi: in questo modo si dormiranno i sonni tranquilli.

Vendesi al prezzo di L. una la bottiglia, dall'inventore e fabbricatore A. Bulgarelli in Padova.

**Annuario Gen. d'Italia**

(Vedi avviso 4ª pagina)

**Rigeneratore Universale**

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rosseter di Nuova York

perfezionato dai chimici profumieri

**Fratelli RIZZI**

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non loda la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

**Cerone Americano**

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

**Acqua Celeste Africana**

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

**Tintura Fotografica Istantanea**

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'Agenzia LONGEGA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toiletta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto. 3219

**Viglietti da Visita**

al cento Lire 1.50

**PREMIATA ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI**

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso. **Anni 28 di continui ed infallibili successi** garantiscono la guarigione delle storte, ammaccature, contusioni, scarti, mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VICENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: drogheria Negri.

Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.

È solamente garantito il vero Sciroppo depurativo di PARIGLINA composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in cartia gialla portanti la stessa Etichetta in colore



rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca depositata. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezze L. 5. Deposito esclusivo per Padova e Provincia presso la farmacia F. Roberti.

3417

**LO SCIROPPA PAGLIANO**

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano



**ASMA e CATARRO**

Guariti coi CIGARETTI ESPIC, 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie. Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 128, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la segnatura qui accanto ad ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

Premiata Officina

**DI LUIGI BOTTACIN**  
APPARECCHIATORE A GAZ  
PADOVA VIA SAN MATTEO

Fabbrica e deposito Pompe Idrauliche in ispezialità d'asciugamenti per Ponti, Manufatti e Pozzi. Le suddette Pompe si vendono e si noleggianno. Si garantisce la capacità delle medesime.

POMPA N. 1	100 Litri	) PER MINUTO
" 2	220 "	
" 3	320 "	

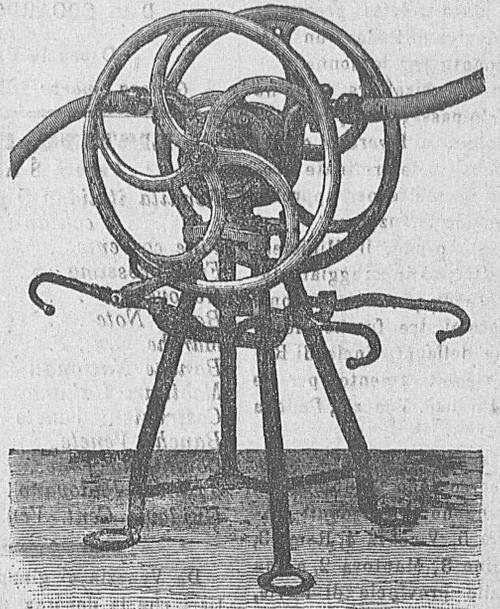
**POMPA VERA ROTATIVA IN BRONZO**

L'unica fra le Pompe conosciute oggi in Europa che abbia dato le migliori referenze per la sua solidità, semplicità, resistenza, eleganza e prezzo.

È speciale per travaso, carico e scarico del vino, birra, olio, spirito e qualunque altro liquido, può essere adoperata per ogni uso, come a servizio di stabilimenti, fabbriche, industrie, alberghi ecc.

È la più solida delle pompe, senza valvole e senza interruzione - non produce alcun rumore - occupa pochissimo spazio - può essere messa tanto a mano che a motore a qualunque altezza - e la sua aspirazione è garantita superiore a qualunque altra pompa tecnicamente sin oggi conosciuta.

Si fornisce pure qualunque altro modello e servizio di pompa comune, per giardino.



Capacità per minuto Litri 60, 80, 100, 120 e 150.

**Tenuta di Piediluco-Rieti**

Grano da seme garantito dalle Rive del Velino. Per domande ed informazioni dirigersi all'Agente GIUSEPPE BIANCHI in Piediluco Rieti.

**Mal di cuore ed asma**

Il rimedio infallibile, assolutamente superiore ad ogni altro è

**L'antiasmatico Bozetti**  
del Farmacista T. Bozetti

L. 3,50 la Bottiglia, rimessa anticipata. Rivolgersi a G. Bozetti, Milano, Via Vivaio, 16. 3731

**Estratto Carne Pisonis**

Il migliore che si conosca, non ha nulla a che fare con tutti gli estratti fino ad ora conosciuti.

Con un piccolo cucchiaino da caffè si ottiene un litro di buonissimo brodo. È ottimo per gli ammalati, poichè si può fare dei brodi ristrettissimi.

**Analisi dell'Estratto Carne Pisonis**

in confronto dell'Estratto Carne Liebig fatta alla Stazione Agraria di Milano il 6 Novembre 1884 dall'Illustre Prof. ANGELO PAVESI.

	Pisonis	Liebig
Acqua	8.80	20.14
Sostanze Organiche	69.90	56.91
Generi	21.10	23.05

Da detta analisi risulta che:

L'Estratto Pisonis contiene 11.34 Ojo d'acqua meno del Liebig.

L'Estratto Pisonis contiene 11.09 Ojo di sostanze più del Liebig quindi incontestabilmente l'Estratto Pisonis è il migliore.

Scrivere alla Ditta L. E. COMINI in VERONA, Portici di Piazza Bra, N. 26, che darà i prezzi correnti.

Rappresentante in Padova sig. **Risacco Giuseppe**, Piazza Cavour.

Vendesi presso tutti i Salumai e Droghieri.

**PILLOLE DI BLANCARD**

APPROVATE DALLA ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI

Riassumono tutte le Proprietà dell'IODIO e del FERRO.

40 Rue Bonaparte PARIS



Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'Anemia, la Clorosi e in tutti i casi in cui si vuol combattere la Poverità del Sangue.

Annuario Commerciale, Amministrativo d'Italia



Annuario Commerciale, Amministrativo d'Italia

Avvertenze: 1° Chi si abbona al Volume prima del 1° Ottobre pagherà sole L. 15 invece di 18.

2° Per queste sottoscrizioni come per l'inserzione degli annunci speciali non si richiedono anticipazioni.

3° Nessun pagamento dovrà farsi senonchè verso tratta o quietanza firmata dall'Amministratore della Ditta G. MARRO e Comp. Genova.